

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00130505
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario a capsula
--------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo degli Argenti
LDCS - Specifiche	Sala di Lorenzo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	AsE 274
INVD - Data	1911
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1350
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1374
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega tedesca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	smalto traslucido
MTC - Materia e tecnica	pietre preziose/ incastonatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ incisione/ doratura
MTC - Materia e tecnica	perla/ foratura
MTC - Materia e tecnica	cristallo di rocca
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	13.9
MISL - Larghezza	13
MISP - Profondita'	2.2

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il reliquiario è composto da un ovale internamente quadrilobato e da una croce latina potenziata inserita in esso e collegata mediante una cerniera. L'ovale reca in alto un anello per la sospensione e nella parte anteriore appare ornato da dodici pezzi di cristallo di rocca incastonati a protezione di altrettante reliquie di Santi, alternate a undici pietre preziose e una perla di minori dimensioni. Nella parte posteriore, l'ovale è ornato da un tralcio vegetale inciso che si staglia lucido contro un fondo opacizzato mediante granitura. Il quadrifoglio interno all'ovale è ornato nei pennacchi da un traforo a trifoglio gotico ed appare anteriormente ribassato. La faccia anteriore della crocetta, ornata da perle e pietre preziose, presenta un'apertura a croce chiusa da una lastrina di cristallo di rocca posto a protezione della reliquia, ora coperta, sopra il cristallo medesimo, da un pezzo di stoffa viola (segue in annotazioni).

DESI - Codifica Iconclass

n.p.

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

n.p.

NSC - Notizie storico-critiche

Cristina Aschengreen Piacenti (1968) attribuisce il reliquiario ad arte tedesca del sec. XIV e rifiuta su basi documentarie la provenienza da Salisburgo sostenuta da Morassi (1963) e in particolare da Rosacher (1966), secondo il quale l'arme con le chiavi di san Pietro corrisponderebbe a uno stemma ecclesiastico salisburghese. Di fatto, però, l'opera è attestata nelle collezioni granducali almeno dal 1770, mentre tutti gli altri oggetti del tesoro di Salisburgo giunsero a Firenze nel 1814. Collareta (2002) concorda con la Aschengreen Piacenti nel ricondurre il manufatto ad ambito tedesco, proponendo una datazione intorno al terzo quarto del Trecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specificata**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 614317

FTAT - Note

recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 614318

FTAT - Note	verso
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 540101
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 270949
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 270950
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 270951
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gotico Alpi
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00009870
BIBN - V., pp., nn.	pp. 782-783, n. 152
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morassi A.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00008446
BIBN - V., pp., nn.	p. 39
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 38
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossacher K.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00008646
BIBN - V., pp., nn.	n. 34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Argenti
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00005624
BIBN - V., pp., nn.	p. 145, n. 318

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Il Gotico nelle Alpi 1350-1450
MSTL - Luogo	Trento
MSTD - Data	2002

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Collaut M.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Gennaioli R.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

La faccia posteriore della croce è decorata, in corrispondenza dei due bracci laterali e del braccio verticale superiore, da cinque riquadri recanti roselline incise tra lettere gotiche e uno stemma composto dalle chiavi incrociate di san Pietro e da un cerchio includente una "T" rovesciata. In corrispondenza del centro e dei terminali si trovano cinque smalti traslucidi raffiguranti Cristo crocifisso, Cristo che risorge, la Madonna col Bambino, i santi Pietro e Giovanni evangelista e di un santo anziano non meglio identificato. Al reliquiario è assicurato, mediante un cordoncino, un sigillo di ceralacca. Inventari, Archivio di Stato di Firenze: IRC 1441, n. 326; IRC 1440, n. 603; IRC 1439, n. 645; IRC 1288, n. 2159.